

Solo 600 volanti (e 170 in officina)

Il **sindacato di polizia** denuncia un'emergenza cronica. Neanche l'Esposizione l'ha risolta

■ Il ventennale problema delle pattuglie «Volanti» - intese esclusivamente come tutte le auto a disposizione dell'Ufficio prevenzione generale a pieno regime di funzionamento - non si è risolto definitivamente nemmeno con tutti gli sforzi fatti a Milano grazie ad Expo. Questorie dirigenti che si sono avvicendati negli anni c'entrano ben poco, come pare di capire dall'intervento di ieri del segretario generale del sindacato Sap (Sindacato autonomo di polizia) Gianni Tonelli. Che analizza la situazione delle città italiane più importanti, sottolineando che a Milano ci sono

avvevture di cui 170 in officina».

La denuncia del Sap è stata raccolta dal vicepresidente del Consiglio comunale di Milano e capogruppo di Fdi-An in Regione, Riccardo De Corato che da mesi chiede a Palazzo Marino il ripristino dell'utilizzo dei vigili urbani con pattuglie nelle periferie.

«È serio e grave - dice De Corato - il fatto che Milano a Ferragosto manchi circa 170 volanti, che sono in riparazione, sulle 600 circa in servizio. Chiedo a Pisapia e Granelli: dove sono i pattugliatori e i servizi automontati della polizia locale?».

servizio a pagina 2

LA DENUNCIA Il sindacato chiede più volanti

La **polizia** ha 600 auto e 170 sono in officina

*Neanche Expo ha risolto la carenza cronica
De Corato: «Comune dia supporto coi vigili»*

— Il ventennale problema delle pattuglie «Volanti» - intese come tutte le auto a disposizione dell'Ufficio prevenzione generale a pieno regime di funzionamento - non si è risolto definitivamente nemmeno con tutti gli sforzi fatti a Milano grazie ad Expo. Questorie dirigenti che si sono avvicendati negli anni c'entrano ben poco, come pare di capire dall'intervento di ieri del segretario generale del sindacato Sap (Sindacato autonomo di polizia) Gianni Tonelli. Una puntualizzazione, la sua, che sembra presa pari pari dai dibattiti sulla sicurezza in città degli anni scorsi, probabilmente non per desiderio di rinfoculare la polemica, quanto perché così era e così continua a essere.

«La nostra cronica carenza di

pattuglie e volanti si fa sentire particolarmente in questi giorni ferragostani, dove milioni di concittadini e turisti si muovono nel nostro Paese per le meritate ferie» afferma il segretario generale del sindacato in un comunicato diffuso ieri. «Dati alla mano, - aggiunge Tonelli - sono meno di 24 mila i mezzi a disposizione della polizia di stato, un terzo in riparazione costante, con le volanti hanno in media 250 mila chilometri».

Quindi Tonelli analizza la situazione delle città più importanti. «A Roma, su un totale di 1.600 autovetture, 500 sono in riparazione; a Napoli su mille mezzi circa 300 sono fermi ai box; a Milano abbiamo poco meno di 600 autovetture di cui 170 in officina».

«Buon Ferragosto ai miei colleghi che, con mille sforzi, ga-

rantiscono la sicurezza dei cittadini - conclude il segretario generale del Sap -, compresa quella di molte autorità istituzionali, dei signori ministri e di tanti politici che, come ogni anno, vanno in villeggiatura con la scorta».

La denuncia del Sap è stata raccolta dal vicepresidente del Consiglio comunale di Milano e capogruppo di Fdi-An in Regione, Riccardo De Corato che da mesi chiede a Palazzo Mari-



no il ripristino dell'utilizzo dei vigili urbani con pattuglie nelle periferie. «È serio e grave il fatto che Milano a Ferragosto manchino circa 170 volanti, che sono in riparazione, sulle 600 circa in servizio. Chiedo a Pisapia e Granelli: dove sono i pattugliatori e i servizi automontati della polizia locale?».

«I vigili - continua De Corato - potrebbero tranquillamente essere impiegati per rafforzare il presidio delle forze dell'ordine nelle periferie di Milano, abbandonate a se stesse, nei periodi più delicati. Invece non abbiamo alcuna notizia delle attività dei ghisa».

«Considerato l'allarme lanciato dal Sap - conclude De Corato - sarebbe opportuno che il ministro dell'Interno Alfano si occupasse di fornire alle forze di polizia mezzi e strumenti adeguati per la loro opera di controllo del territorio, anziché avere come priorità il collocamento dei migranti clandestini negli ostelli, costringendo i sindaci a fare salti mortali».



D'ACCORDO

Nella prima foto il segretario generale del Sap Gianni Tonelli. Più sotto Riccardo De Corato